



Hai bisogno della guardia medica, di un ambulatorio, di una farmacia? I Servizi Sanitari sono su www.comune.pavarolo.to.it



Dicembre 2006

APPUNTAMENTI

- * 8/12 Festa del Ringraziamento
- * 15/12 Concerto Coro Gospel "Free Spirit"
- * 17/12 Gita a Bardonecchia organizzata dallo Sci Club di Pavarolo
- * 17/12 Mercatino di Natale (ad Andezeno)
- * 21/12 Scuola: presentazione lavori dei bambini sulle opere di Casorati
- * 23/12 Concerto di Natale al Salone delle Feste
- * 6-7/01 Festa di San Defendente

Dettagli pagine interne



Auguri del Sindaco

Anche a nome dell'Amministrazione Comunale, giungano i migliori Auguri di Buon Natale ed Anno Nuovo a tutte le famiglie che risiedono a Pavarolo.

Sergio Bossi



Il nostro giornalino compie il suo primo anno di vita diventando, lo speriamo, un gradito appuntamento con tutta la gente che abita a Pavarolo. L'appuntamento è anche con molti pavarolesi che abitano altrove. Lo richiedono per continuare ad essere informati su quanto capita nel nostro paese. Altri ancora ci leggono direttamente su internet, dal computer di casa. Sul sito del nostro Comune, www.comune.pavarolo.to.it, c'è una sezione che contiene l'archivio di tutti i numeri del nostro giornalino e dove è possibile trovarci con anticipo, prima che le copie cartacee siano recapitate in ogni casa. Grazie ad internet è possibile essere in contatto

con tutto il mondo. Capita così per la nostra corrispon-



dente dall'America, Marina Minarelli Fornasari. Lei vive a Washington D.C. con la sua

famiglia. Appena può, torna al nostro paese che, tramite "Pavarolo Informa", ha fatto conoscere ai suoi amici che vivono negli Stati Uniti d'America. Anche suor Silvia che coordina le Missioni "San Giuseppe" di Torino nel Congo ci legge. Leggendo il nostro giornalino confronta come vivono i nostri bambini rispetto ai suoi "moretti". Suor Silvia spera tanto che noi di Pavarolo possiamo darle una mano per migliorare quel Paese.

Otto pagine, che di volta in volta, si tingono dei colori dei vari mesi dell'anno e fanno da sfondo ai testi e alle fotografie che descrivono il paese e la sua vita. Questo è il nostro

(Continua a pagina 2)

RESTAURO DELLA CHIESA PARROCCHIALE SANTA MARIA DELL'OLMO

Carissimi,

dopo molto penare abbiamo iniziato i lavori di restauro della Chiesa Parrocchiale! Se anche solo poche volte siete entrati nella vostra Chiesa, avrete avuto modo di constatare quanto siano inadeguati gli impianti e gli infissi esistenti e quanto sia ammalorato l'edificio sia all'interno che all'esterno. E' la Chiesa di ciascuno di voi, è la casa del Signore in Pavarolo, aiutateci a renderla bella ed accogliente! I lavori potranno procedere solo se tutti contribuiremo, ognuno a seconda delle proprie possibilità. Periodicamente, attraverso il Comitato preposto, verrà dato un fedele resoconto degli interventi effettuati, di quelli ancora da fare, delle entrate ed uscite, di tutto ciò che riguarda tale argomento. Ogni volta che verrete a far visita al Signore nella Sua Chiesa di Pavarolo, potrete personalmente verificare l'avanzamento dell'opera. Sono certo che Dio, che conosce il cuore di ognuno, apprezzerà la vostra generosità e provvederà nei modi più adatti quanto impensati a "rimborsarvi abbondantemente" delle offerte che vorrete effettuare per il restauro.

Un grazie sincero con l'augurio di un S. Natale dal vostro don Marino

Le offerte per il restauro della chiesa parrocchiale possono pervenire direttamente al parroco don Marino Gambaletta oppure con bonifico sul conto corrente (Istituto Bancario San Paolo di Torino: Agenzia 700; ABI=1025; CAB=1000; c.c.=61616) con la causale: "Restauro chiesa parrocchiale di Pavarolo".

filo conduttore, quanto abbiamo fatto e cercheremo di continuare a fare incoraggiati dai nostri lettori. Molti ci chiedono quando riprenderemo a scrivere le storie dei nostri anziani. Altri ci sollecitano: "questo mese siete in ritardo! Quando arriva il giornalino?". Ci scusiamo, ma il giornalino lo prepariamo durante il tempo libero che sovente è scarso. Abbiamo anche molti lettori che ci propongono lunghe poesie, fotografie, testi che non sempre riusciamo a pubblicare. Queste sono le ragioni che ci stimolano a continuare. Perciò, invitiamo tutti ad unirsi e collaborare con noi per migliorare questo foglio: chi conosce una storia e vuole raccontarla; chi ha una vecchia foto che riguarda i nostri vecchi; chi segue degli avvenimenti o dei fatti; chi ha delle opinioni e vuole confrontarsi, chi ... fatevi avanti! Siamo aperti a tutti, abbiamo bisogno di giovani reporter, di esperti in qualcosa che spieghino con parole semplici cose anche complicate, di informatori, di qualcuno che abbia voglia di distribuire il giornale nelle case... Basta poco: una telefonata, una lettera in Comune, una e-mail a pavaroloinforma@yahoo.it. Trovarci non è difficile, il paese è piccolo e basta poco per conoscersi.

Grazie a tutti collaboratori, chi ha scritto, chi fotografato, chi informato, chi portato in tutte le buche delle lettere delle nostre case, tutti i mesi. Circa 500 copie è la nostra tiratura. Al Comune, costiamo circa 100 euro al mese per la stampa presso il centro della Regione Piemonte.

Vogliamo anche ringraziare il nostro editore, rappresentato dal sindaco Sergio Bossi, che con noi si è sempre comportato con molta correttezza, senza mai censurarci né tanto meno chiederci di modificare dei nostri testi anche se questi, qualche volta, potevano contrastare con le sue opinioni. Non possiamo non evidenziare questa sua condotta e stile di persona seria e democratica, vanto per il nostro piccolo paese.

"Pavarolo Informa", infine, ringrazia ed augura buone feste a tutti i suoi lettori, i collaboratori, i sostenitori. E adesso basta altrimenti finisce in una "Carrambata"!

Gianfranco Ghignone ed Enrico Aliberti

Sono finalmente partiti i lavori in via del Rubino. Dopo lunghe attese, sono finalmente iniziati i lavori di sistemazione delle vie del Rubino e Tetti Viora. L'opera pubblica è stata assegnata all'impresa Ferruccio Zublena s.r.l. per 101.720 euro, che avrà 80 giorni di tempo per completare i lavori. Per fine gennaio: sarà la volta buona?

Bilancio 2006: Maggiori entrate e maggiori uscite per 80.000 euro. Il consiglio comunale di martedì 21 novembre ha approvato la variazione del bilancio 2006. A seguito di un incremento delle entrate di circa 80 mila euro (di cui: 14 mila euro contributo Fondazione CRT, 59 mila proventi da concessioni edilizie e avanzi di amministrazione), sono stati incrementati i capitoli della spesa e degli investimenti di pari entità. Le differenze sul fronte delle uscite sono state così ripartite: 17.000 euro per completamento piazzale ecologico dell'Olmetto, 6.000 per manutenzione strade e sistemazione piazza di San Defendente, 7.000 sistemazione municipio, 6.000 acquisto mobili attrezzature (previsto sostituzione mobili nella sala consiliare), 5.000 per sistemazione interna del cimitero, 5.000 adeguamenti locali cucina scuola materna, 5.000 contributi associazioni per acquisto materiali, 4.000 restauro cappelle votive, 2.000 riordino dell'archivio storico,

Gli impegni del sindaco. Una caratteristica dei sindaci di Pavarolo è sempre stato il loro attivismo. Il primo sindaco dopo la Liberazione fu Felice Casorati, artista di fama mondiale. Il suo successore Enzo Cagnassone fu fondatore e presidente dell'acquedotto collinare. Enrico Roccati aveva solo più da dormire in municipio, era un riferimento per qualunque problema avesse avuto un abitante. L'attuale sindaco, Sergio Bossi, che è anche presidente dell'Unione dei Comuni della Collina Torinese, è presente a tutti i tavoli che riguardano gli Enti Locali. Lunedì 27 novembre è stato a Roma con l'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) alla manifestazione di contestazione della Legge Finanziaria. Nella stessa serata ha riferito ai suoi colleghi sindaci riuniti in assise a Pino T.se. L'indomani, è volato a Bruxelles. Come membro di una delegazione composta di 30 sindaci piemontesi ha partecipato ad un convegno informativo sui finanziamenti che la Comunità Europea concederà agli enti locali dal 2007 al 2013. In tutte e due le missioni ha rappresentato i Comuni dell'Unione collinare.

Orari visite in ambulatorio del dottor Capitolo. Lo scorso numero abbiamo pubblicato gli orari dei medici di famiglia che prestano servizio in paese. Non essendo esposto nella bacheca all'ingresso dell'ambulatorio di Pavarolo abbiamo ommesso quello del dottor Capitolo. Avendolo reperito successivamente a Baldissero, lo pubblichiamo ora.
Lunedì: Pavarolo 14-15 e Montaldo 16-17. Martedì: Baldissero 14-15. Mercoledì: Baldissero 18-19. Giovedì: Montaldo 18-19. Venerdì: Baldissero 14-15. Sabato: Baldissero 11-12.

Vaccino antinfluenzale. Per gli assistiti dalle dottoresse Paola Faletto e Paola Lagorio, continuano le vaccinazioni antinfluenzali gratuite per i casi previsti dalle normative sanitarie. Le vaccinazioni, a carico dell'Asl 8, devono essere autorizzate dai rispettivi medici di famiglia. Sono eseguite dall'infermiera Mara presso l'ambulatorio di Baldissero nei giorni di martedì,

Alcune precisazioni sulla raccolta rifiuti. Gli addetti alla sorveglianza della piattaforma ecologica dell'Olmetto sono volontari che prestano opera gratuita a favore della nostra comunità. Chi conferisce i rifiuti speciali deve provvedere alla separazione dei materiali e a tutte le attività manuali inerenti il deposito dei rifiuti seguendo le istruzioni impartite dai vigili ecologici volontari che seguono le direttive del regolamento. Qualora riscontrino irregolarità da parte degli utenti le verbalizzano. Non si possono portare televisori, stampanti, computer, batterie, contenitori usati di vernici o pitture, pneumatici, frigoriferi e ogni altro materiale pericoloso. Per tali rifiuti bisogna scrivere al Comune che preciserà le modalità e il luogo di conferimento. Gli sfalci devono essere conferiti sfusi ed immessi direttamente negli appositi cassoni. I rifiuti composti, esempio mobili in legno, devono essere smontati dei componenti di altro materiale che saranno conferiti separatamente. Lo stesso vale per motocicli, biciclette che devono essere smontati e separati dai copertoni, selle, e altri materiali diversi dal ferro. Tutta la plastica, vetro, carta non devono essere portati all'Olmetto: la loro raccolta è prevista porta a porta, compresi materiali che non entrano nel sacco (esempio uno stendibiancheria o una sedia completamente in plastica, devono essere consegnati nel punto di presa dell'abitazione insieme ai sacchi il giorno della raccolta). Qualora non risulti possibile lo smontaggio di un oggetto, questo deve essere conferito all'Olmetto come ingombrante.



L'avevamo annunciato lo scorso numero di novembre e già sono arrivate le prime fotografie ed i ricordi che comporranno l'archivio fotografico di "PavaroloInforma". Questo mese pubblichiamo la foto che farà parte della sezione I (foto antiche) e del tema2_Persone.

Abbiamo voluto rivitalizzare la descrizione di questa immagine di 54 anni fa, riscoprendo i soprannomi delle persone e dei luoghi. Gli pseudonimi (stranom) era il modo di riconoscersi ed identificarsi. Anche se sono caduti in disuso da molti anni, da quando l'italiano ha soppiantato il dialetto piemontese, non vergognamoci: costituiscono le nostre radici.

La foto ci è stata consegnata da Ernestina Defilippi Bragardo vedova del protagonista, Carlin. Scattata nell'estate del 1952 ritrae un gruppo di Pavarolesi raccolto attorno ad un moderno (per quei tempi) camion Fiat 509. Alla guida c'è Carlo Bragardo, che tutti conoscevano a Pavarolo come Carlin Bragard. E' il suo primo camion. Carlin, oltre a fare l'agricoltore, è stato per tutta la sua vita (si spense prematuramente nel '92 all'età di 66 anni), il trasportatore ufficiale di Pavarolo. Quasi tutti si rivolgevano a lui quando c'era da andare ai mercati di Torino. Ai Mercà neuv (quelli Generali), o a Porta Pila 'l Balon (Porta Palazzo), oppure quando c'era da trasportare merce in qualsiasi luogo. Per "bagnare" (inaugurare) l'automezzo nuovo fiammante di Carlin, si sono raccolti nella sua aia di Teit 'd l'Ugarina (Tetti Gallina). Oggi quel casale è abitato dalla famiglia Bertinetti. Si trova sulla strada che prosegue dopo la fattoria di Michele Defilippi, fratello di Ernestina, a Tetti Viora. Il primo a sinistra dietro il vano motore è Leiu (Valeriano Bragardo) papà di Carlin, mentre la mamma, Rusin (Rosa Borca), è la donna vestita di nero sul

cassone. Vicino a Leiu c'è Mandu (Armando Bragardo) il cognato con i genitori che sono sul davanti, Domenica ed Ernesto (Garun). La donna seduta sul predellino è la Genuisa che abitava nella casa di piazza del campanile, oggi di proprietà di Rita Vergnano Benedetto (da Scalera). Le altre persone ritratte sono tutti parenti ed amici di Carlin. Ernestina 'd Carlin si commuove a descriverci questa immagine. "Carlin ci ha lasciati troppo presto, quest'anno avremmo festeggiato le nozze d'oro – osserva Ernestina, che abita nella grande casa di Teit Viura attornata dai tre figli Bruno, Valerio e Micaela e le loro famiglie rallegrate da un'allegria tribù i bambini.

Archivio storico: non soltanto le fotografie

L'attività svolta dall'archivio storico di Chieri, ossia la raccolta, la catalogazione e quindi lo studio di vecchi documenti della città agli inizi del secolo scorso, ha posto questioni sulle nostre origini e l'interesse di non dimenticare il nostro passato. All'archivio storico di Chieri "Filippo Ghirardi", collegato alla biblioteca civica "Niccolò e Paola Francone", (area ex Tabasso), si possono consultare carte di epoca fascista, ed attraverso documenti risalire ai catasti del '200: i più antichi d'Italia. Un viaggio attraverso la storia locale, la nostra. Testimonianze di vita quotidiana che ci danno un'idea di come si vivesse nelle varie epoche esaminate. Queste informazioni permettono di riscoprire la storia di molte antiche famiglie, note e non di Chieri e dei suoi dintorni, comprese quelle di Pavarolo. Ma, al di là dell'archiviazione ufficiale, è importante, nella coscienza di ciascuna persona e famiglia, non smettere mai di ricordare il proprio passato. Molte volte capita che nelle cantine o nei solai si trovino antichi documenti dei nostri nonni, degli avi, magari vecchie foto di classe, o diplomi scolastici, o atti di compravendita di beni immobiliari, o corrispondenze. Sovente quelle carte vengono bellamente dimenticate, o peggio ancora gettate via. Eppure questi documenti sono una testimonianza essenziale della nostra storia e, anche se sono legati alla nostra sola famiglia, contribuiscono a costituire, insieme a centinaia di altre carte, un paesaggio articolato e culturalmente ricco del passato. Quei "vecchi pezzi di carta" non sono cianfrusaglie da buttar via, ma rappresentano un ricordo delle nostre origini. Consideriamo e ricostruiamo la nostra storia per capire chi siamo e da dove veniamo: questo dovrebbe diventare un bisogno per tutti noi, una profonda necessità di memoria.

Andrea Ghignone

Sono di Enrico Aliberti le foto del calendario 2007 della Regione Piemonte



E' dedicato alle acque il calendario 2007 della Regione Piemonte. Per il terzo anno consecutivo, le fotografie sono firmate dal nostro redattore-grafico Enrico Aliberti. Un avvincente viaggio di immagini in giro per la nostra Regione a cogliere l'attimo e il momento propizio ad immortalare un paesaggio facendo vivere le suggestioni di un'opera d'arte. "Ho fotografato le acque del Piemonte nel loro viaggio dai monti alla pianura – scrive nella presentazione Enrico Aliberti – Ho seguito il percorso di gocce d'acque, figlie di fiocchi di neve. Le ho viste scintillanti d'argento saltare nel turbinio di ripidi torrenti. Le ho osservate nella confluenza delle vallate e sposarsi con altre gocce per diventare fiume. Altre gocce hanno seguito altre strade per diventare lago o pigramente stagnare al gracidare fermo delle risaie. Acque mosse, placide, ghiacciate, calde, trasparenti, cristalline, torbide, azzurre, dorate. Sempre in movimento, sempre in trasformazione. Piemonte, regione di acque". La collaborazione del nostro Aliberti fotografo-paesaggista con la Regione Piemonte è ormai consolidata. I temi ripresi gli scorsi anni sono stati: il Piemonte dei Colori e il Piemonte delle Nevi. Per il 2008, Aliberti è già al lavoro con Il Piemonte della Terra, seguirà il Piemonte delle Città. Dal 2010 i temi sono ancora da stabilire, ma siamo certi che il nostro fotografo riuscirà a stupirci con altre sue belle immagini artistiche. Per gli estimatori, consigliamo una visita virtuale su internet al sito: www.alibertifotografia.it.

Andrea Ghignone

Visita in Municipio



L'arrivo

Il 25 ottobre noi alunni delle classi terza, quarta e quinta siamo andati a visitare il Municipio di Pavarolo. Sapevamo che di solito ci vanno i nostri papà e le nostre mamme a comprarci i buoni per la mensa, ma eravamo curiosi di sapere che altro si fa qui dentro!

Al nostro arrivo ci hanno accolti Eleonora, l'Assessore all'Istruzione e la signora Franca. Siamo entrati in una grande stanza che si chiama Sala del Consiglio. C'era un grande tavolo ovale dove si riuniscono i membri del Consiglio per prendere le decisioni. Le pareti sono piene di scaffali e alcuni contengono documenti antichi, come per esempio i certificati di matrimonio degli abitanti di Pavarolo del 1700!



Spiegazione

Al fondo c'erano quattro bandiere: della Provincia di Torino, dell'Italia, della Francia e dell'Europa. Accanto abbiamo visto lo stemma del Comune di Pavarolo.



Ufficio del Sindaco

Siamo passati nell'ufficio dell'architetto che ha tutti i disegni e le piantine delle case di Pavarolo e si occupa dei permessi per aggiustare quelle vecchie o costruirne di nuove. Poi siamo entrati nell'ufficio del Sindaco.

Qui il Sindaco riceve gli abitanti di Pavarolo che hanno bisogno di parlare con lui. Alle pareti c'erano dei quadri bellissimi, ma la cosa che ci ha colpito di più è stata un'enorme chiave appesa al muro: la chiave di Pavarolo!



Rinfresco

Poi abbiamo visto l'Ufficio tributi dove lavora la signora Laura. Lei tiene i conti del Comune e se il Sindaco, per accontentare tutti i cittadini spende troppi soldi, lo deve "sgridare"!

Accanto nell'Anagrafe lavora la signora Franca che dietro allo sportello prepara i certificati, le carte d'identità e altri documenti.

Alla fine abbiamo fatto una buonissima merenda: ci hanno offerto la pizza e le bibite. Così abbiamo terminato in allegria questa bellissima mattinata!

LA VENDEMMIA

Una bella giornata di ottobre noi bimbi della scuola



tra i filari

dell'infanzia siamo andati alla Cascina Burzio di Chieri per vendemmiare! Dopo aver raccolto dei dolcissimi grappoli d'uva li abbiamo schiacciati per bene con i piedi e abbiamo fatto il vino! Per completare questa bellissima giornata abbiamo anche visto tanti animali della cascina: mucche, conigli, oche e altri ancora!



La raccolta

Per i cristiani di fede ortodossa sarà possibile partecipare alle funzioni religiose a Chieri senza doversi recare a Torino dove sono presenti alcune comunità appartenenti ai vari Patriarcati. I sacri uffici saranno ospitati nella chiesa di San Guglielmo, in piazza Mazzini a Chieri. La chiesa, da anni non più utilizzata per le funzioni cattoliche, è stata offerta dalla Confraternita dello Spirito Santo presieduta da Simona Gallina in accordo con la Curia torinese ed il clero chierese. Le celebrazioni saranno presiedute da padre Ambrogio, parroco della chiesa di San Massimo a Torino. La sua parrocchia,

affiliata al Patriarcato di Mosca, è frequentata, oltre che da russi, da moldovi residenti a Chieri e dintorni. Padre Ambrogio è già molto conosciuto in città da ortodossi e non. Il dialogo tra cattolici e ortodossi a Chieri è stato favorito da don Gianni Sacchetti che, in accordo con la Curia, ha ospitato i fratelli ortodossi nel santuario dell'Annunziata di cui è rettore. Durante la celebrazione della Pasqua, che ebbe una grande partecipazione anche di cattolici, gli ortodossi chieresi, in maggioranza provenienti dall'Est Europa, espressero la richiesta per la costituzione di una parrocchia

ortodossa a Chieri. La concessione della chiesa di San Guglielmo sarà un primo passo in questa direzione? Tutti a Chieri, da padre Ambrogio a don Sacchetti e all'arciprete del Duomo don Monticane, auspicano di sì: nel segno dell'integrazione e del dialogo tra due confessioni che hanno le stesse origini, ma che in periodi bui della storia decisero di camminare autonomamente seppur su strade parallele.

I primi appuntamenti ortodossi a Chieri sono previsti per sabato 23 e domenica 24 dicembre. In quell'occasione, padre Ambrogio comunicherà il calendario per il 2007.

ARRIVANO LE FESTE da Washington D.C.: Marina Minarelli Fornasari

Sta per cominciare il periodo più festoso dell'anno qui in USA. Dopo la festa di Halloween (31 ottobre) dove si sono potuti rimirare grandi e piccini vestiti con costumi di tutti i tipi. Bussando a tutte le porte del vicinato in cerca di dolcetti con la minaccia del "trick or treat" (se non ti arrendi ti faccio uno scherzo), ora si è già passati alla preparazione delle prossime feste. Qui la festa successiva è stata il giorno del Ringraziamento (Thanksgiving): il 23 Novembre. Il Thanksgiving è in assoluto la festa più importante in USA. Si ricordano i Padri Pellegrini, cioè i primi immigrati in USA, che celebrarono, con la cottura di tacchini selvatici, il loro primo anno di sopravvivenza in questo Paese, allora poco ospitale. In questa occasione, tutti tornano a casa per passare la festa in famiglia. La vigilia, il 22 novembre, è stato infatti il giorno di maggior intensità del traffico di tutto l'anno. Questa è l'unica festa veramente di tradizione in USA. Si inizia al mattino presto, tutti insieme. Le donne a cucinare il famoso tacchino arrosto ripieno, purea di patate, le patate dolci, il cranberry sauce (tipo salsa di amarene), la torta di zucca e la famosa torta di mele. I bambini a giocare e gli uomini sprofondati sui divani a guardare le partite di football americano in TV. E' poi tradizione guardare la sfilata di Thanksgiving di Macy's a New York alla TV. Quando abitavo a New York sul lato est di Central Park, dal nostro balcone si vedevano i palloni che venivano gonfiati a partire dalla sera prima. Da dietro gli alberi si vedevano salire un po' alla volta tutti i palloni, dal gatto Garfield all'uomo ragno, da Woody Wood Pecker a tutti

gli altri personaggi. La parata di Macy è molto divertente perché i palloni trattiatti da cavetti d'acciaio, si muovono da una parte all'altra con il vento e la folla urla quando li vede arrivare troppo vicini.



Rockefeller Center

no. Questa è l'unica festa dell'anno in cui tutti i negozi chiudono e l'America si ferma veramente. La festa del Ringraziamento è adorata da tutti perché non c'è lo stress dei regali come nelle altre feste di fine d'anno. Per Thanksgiving l'unica cosa che conta è la "famiglia", ristretta o allargata, includendo gli amici più cari e molto spesso ospitando a tavola anche poveri o persone sole. Si chiacchiera, si cucina e si mangia tutto il giorno. Non fraintendetemi però, il Natale è importantissimo, ma siccome qui ci sono molte religioni alcune di queste non lo festeggiano mentre la festa del ringraziamento accomuna tutti gli americani. Lo spirito natalizio, comunque, si comincia a sentire, dalle prime decorazioni e luci. Qui a Washington D.C., la Casa Bianca sta già preparando il suo altissimo Albero di Natale Nazionale che si erge nel giardino posteriore verso il Mall. L'albero è contornato da 50 alberi più piccoli che rappresentano gli stati ameri-

cani che tutti potranno visitare dai primi di dicembre. Anche il Rockefeller Center a New York sta preparando il suo gigantesco albero che sovrasterà la famosa pista di pattinaggio sulla Quinta Strada. La sua accensione avverrà con una grande cerimonia ripresa dalla TV. In un paio di settimane, come tutti gli anni, tutti i negozi incominceranno, come d'incanto, a sfavillare di luci, colori, fiocchetti e pacchettini. I teatri e le radio inizieranno a mandare in onda, in continuazione, cori natalizi e musiche di Handel. Fuori dai grandi magazzini si inizieranno a sentire le campane del Salvation Army (l'esercito della Salvezza) a chiedere elemosina per i poveri. Fra poche settimane, la gente inizierà a portarsi a casa gli alberi di Natale rigorosamente "veri" e profumati di pino da decorare, e tutti inizieranno a prepararsi per l'arrivo di Babbo Natale (il famoso "Santa Claus"). Insomma, la caduta delle bellissime foglie rosse e gialle dei grandi parchi americani è quasi finita, le zucche arancio e i fantasmi di Halloween iniziano a sparire dai giardini, l'aria si sta facendo sempre più fredda, arrivano notizie delle prime nevicate, dopo il profumo del tacchino arrosto, come per incanto ... sta per arrivare il Natale!



Franco Fornasari legge "Pavarolo Informa" dal p.c. della sua casa statunitense.

Inaugurazione del "Centro Calcistico di Base"

Il 25 novembre 2006, presso il Campo Sportivo di Pavarolo, si è svolta l'inaugurazione del "Centro Calcistico di Base", nato per accogliere gli aspiranti giovani calciatori, di età compresa tra i 6 ed i 10 anni. Accanto alla presenza dei 30 promettenti atleti, accompagnati dai rispettivi genitori, ha partecipato tutto il Direttivo del Gruppo Sportivo ed i vari Allenatori e Collaboratori. In rappresentanza della comunità pavarolese, sono cortesemente intervenuti il Sindaco, Sergio Bossi e l'Assessore allo Sport, Beppe Boschiazio.

Dopo gli interventi dei Rappresentanti del GS Pavarolo e degli esponenti del Comune, a rendere gioiosa la manifestazione, sono state effettuate le fotografie di tutti i bambini componenti il Gruppo Calcistico di Base accanto ai loro Allenatori e Collaboratori; è stato quindi offerto un rinfresco di "Buon Augurio", organizzato per il piacere di stare tutti insieme, nonché utile a far conoscere tra loro i vari genitori e membri del GS Pavarolo. La nascita del "Centro Calcistico di Base", come detto durante la presentazione della manifestazione dal Presi-

dente del Gruppo, Antonio Tiddia, avviene a seguito della promozione in Seconda Categoria della Squadra GS Pavarolo.



Infatti, in una riunione del Direttivo, Gianpiero Bruno, membro del Direttivo stesso, si è reso disponibile ad organizzare e creare una struttura avente lo scopo di formare i giovani calciatori, seguendoli dai "primi calci", passando attraverso le varie categorie, fino al passaggio in Prima Squadra. Dopo un anno di esperienza, vista la crescita di adesio-

ni, il Direttivo ha acconsentito all'affiliazione del "Centro Calcistico di Base" con la FIGC. Nonostante la presenza nei

paesi limitrofi di importanti Scuole Calcio, che vantano anni di storia, il Gruppo è cresciuto, passando dai 7 bambini della stagione 2005-/2006, ai 30 attuali.

Oggi, il Gruppo sta operando al fine di iscrivere e partecipare alle manifestazioni riguardanti la categoria "Pulcini", organizzate dalla Federazione nella stagione primaverile.

Il Presidente con tutto il Direttivo del GS Pavarolo coglie l'occasione per ringraziare tutti coloro che partecipano allo sviluppo di questo progetto sportivo, ed in particolare Gianpiero Bruno, tutti i ragazzi ed i loro genitori che sono entrati a far parte del calcio pavarolese.

Il Presidente Antonio Tiddia



tori e Collaboratori; è stato quindi offerto un rinfresco di "Buon Augurio", organizzato per il piacere di stare tutti insieme, nonché utile a far conoscere tra loro i vari genitori e membri del GS Pavarolo. La nascita del "Centro Calcistico di Base", come detto durante la presentazione della manifestazione dal Presi-

I componenti del Centro Calcistico di Base del GS Pavarolo 2004 ASD

Dirigente Responsabile: Gianpiero Bruno;

Responsabile Tecnico: Francesco Arena;

Allenatori: Alessandro Chieregato e Giuseppe Ferrara;

Collaboratori: Gianluca Bruno, Mario Loverier e Valerio Bragardo.

Ed ora la nostra rosa di giovani promesse: Adamo Federico, Amante Simone, Ballarini Sebastian, Benedetto Luca, Biesta Matteo, Bragardo Pietro, Calza Metre Fabio e Matteo, Camino Emanuele, Careglio Diego, Clerico Andrea, Cocito Federico, Dammacco Daniele, Defilippi Niccolò, Fissore Tommaso, Franceschi Cristian, Galaktionov Edoardo, Guin Daniele, Lo Cascio Carlo Amedeo, Luccon Edoardo, Luppino Stefano, Morrone Josè, Nardi Jacopo, Plancher Mattia e Francesco, Rolle Francesco, Scafesi Marius, Scurtu Roberta, Trovato Lucio, Valsania Sebastian.

Il difficile campionato juniores

Dopo i successi ottenuti con la prima squadra, ora militante in seconda categoria, la società di calcio Pavarolo 2004 ha deciso da questo anno di prendere parte anche al campionato Juniores.

La rosa, composta quasi interamente da ragazzi nuovi, provenienti da società diverse, partecipa al campionato della provincia di Asti. Durante la fase di preparazione del campionato il gruppo si è pian piano amalgamato e alla vigilia le attese erano molte. Attese pienamente ripagate da una brillante vittoria fuori casa sul campo della Calamandrana. Un avvio di campionato sicuramente confortante...La squadra, però, ha incontrato una serie di difficoltà: alcuni infortuni importanti, la diminuzione della rosa a disposizione dell'allenatore Marco Margara e la poca esperienza dei singoli, vista anche l'età media dei giocatori inferiore alle medie di categoria.

Tali disavventure hanno portato ad una crisi di risultati, lasciando spazio a pesanti sconfitte sia in casa che fuori e ad un crescere delle tensioni alle quali già dal prossimo sabato, però, si cercherà di rimediare per ritrovare la serenità e la vittoria che manca da ormai sette partite. Proveremo con ancora più lavoro e umiltà, a raddrizzare un campionato in ripidissima salita.

Luca Sciascia



Adottiamo, a distanza, un bimbo senza famiglia

Basta pochissimo, meno di un euro al giorno, per aiutare concretamente a sopravvivere un bimbo povero. Le suore missionarie di San Giuseppe che hanno la Casa Madre Generale in via Giolitti 29 a Torino, sono da anni presenti, tra gli altri, in alcuni Paesi dell'Africa. Tramite loro è possibile adottare a distanza bambini ospiti delle loro missioni. Chi ne fosse interessato può rivolgersi ad Adriana Benedetto Tabacco, telefono 011-9407844, che ha contatti con suor Silvia della Casa Madre di Kinshasa (Congo).

Tesseramento 2007



E' aperta la campagna tesseramenti per il 2007. Quota annuale: 15 euro. Il tesseramento è importante per la continuazione delle nostre iniziative. Vi aspettiamo numerosi !!!! Aiutateci a continuare ad organizzare le nostre feste e manifestazioni!

Epifania: Festa di San Defendente



La tradizionale Festa dei Tetti, organizzata dalla Pro Loco con il patrocinio del Comune, si svolgerà sabato 6 e domenica 7 gennaio.

Per sabato 6 gran serata musicale. Domenica 7 alle ore 10,30 la S. Messa sarà celebrata nella chiesa di S. Defendente. Seguirà, alle 11,30 il rinfresco offerto dal Comune allietato dalla Filarmonica Chierese. Nel pomeriggio, alle ore 15, "Gran Tombolata" con distribuzione di dolci, biscotti, cioccolata calda e bibite.

Avviso per tutti i bambini di Pavarolo: "Attenzione!!! Nel pomeriggio di domenica 7 gennaio ARRIVA LA BEFANA!!!".

Bilancio al 2° anno di vita della Pro Loco

I soci nel 2006 sono stati 122. Nell'assemblea dei soci della Pro loco, avvenuta venerdì 24 novembre, è stato presentato il bilancio consuntivo al 31.10.2006 con un saldo positivo di 2.562 euro. A questi si aggiungerà il contributo di 1.900 euro già stanziato dalla Regione Piemonte. Nell'anno in corso, sono stati investiti 4.113 euro per l'acquisto di nuove attrezzature per le manifestazioni. La Festa Patronale di S. Secondo di fine agosto ha registrato un utile di 100,47 euro. Il Comune di Pavarolo ha stanziato un contributo di 2.000 euro per l'acquisto di attrezzature. Nel corso dell'assemblea sono stati illustrati nel dettaglio tutti capitoli delle entrate e delle uscite dell'anno in corso. Per il 2007, il direttivo ha presentato un bilancio preventivo che chiude con un utile di 725 euro, in linea con il 2006. Si prevedono altri investimenti (acquisto altre attrezzature) per 2.400 euro. Nel direttivo ci sono stati alcuni avvicendamenti. I dimissionari di Giuseppe Adorno, Roberto Liscia e Fabiola Zimbello, sono stati sostituiti da Valentina Trifici Bragardo e Pannoni Diego (già revisore dei conti). Mentre, sono stati nominati nuovi revisori dei conti per gli esercizi 2007-2008: Valentina Vignola (riconfermata) e Amalia Cristofari (sostituisce Pannoni). La Pro Loco ringrazia i past revisori per l'impegno e la collaborazione.



Concerto Gospel "FREE SPIRIT". Il Coro Gospel "Free Spirit" si esibirà in un repertorio di canti classici e popolari non piemontesi, venerdì 15 dicembre, alle ore 21, nel salone delle feste della scuola elementare "Casorati" di Pavarolo. Al termine bicchierata natalizia. Ingresso libero.



Mercatino di Natale. Nell'ambito dell'Unione della Collina Torinese, da quest'anno il mercatino di Natale, organizzato insieme a Marentino ed Andezeno, si terrà in quest'ultimo Comune per tutta la giornata di domenica 17 dicembre. Ogni anno il mercato avrà luogo, a turno, in uno dei tre Comuni che aderiscono all'iniziativa.



Gita a Bardonecchia per gli sciatori pavarolesi. E' possibile iscriversi al costituendo Sci Club di Pavarolo. La tessera associativa annuale costa 12 euro per i maggiorenni, 8 euro per i minorenni. Ci si può iscrivere telefonicamente da: Luigi Valsania 011-940.84.08, Alessandro Catalani 011-940.78.10 ed Alessandro Morlino 349.366.56.55.

Prima uscita domenica 17 dicembre a Bardonecchia. Costo previsto, sulla base dei partecipanti, 35 euro, comprensivo di viaggio in autopulmann e ski pass giornaliero. Dal 14 gennaio inizieranno le lezioni per grandi, piccini, sciatori provetti, chi per la prima volta mette gli sci, chi ha sempre sciato con la tecnica fai da te. I corsi saranno tenuti da maestri su campi di Bardonecchia a gruppi di 7-8 allievi. 7 domeniche di scuola costeranno 150 euro, 11 domeniche 200 euro. Per tutti i soci sono previsti sconti per lezioni individuali ed il noleggio dell'attrezzatura necessaria, anche per l'intera stagione. Per chi, invece, non vuole cimentarsi nelle discese, ma vuole godersi la montagna d'inverno, è possibile usufruire dei servizi collaterali: piscina comunale, sauna, zona relax, solarium al costo di 3 euro.

L'auspicio è dunque tanta neve... solo in montagna, possibilmente.



Concerto di Natale. E' ormai una tradizione consolidata il concerto di musica classica che il Comune organizza per il Natale. L'appuntamento di quest'anno è per sabato 23 dicembre, alle ore 21, nel salone delle Feste della scuola elementare.

Si esibirà un sestetto di ottoni del Conservatorio di Torino che eseguirà brani di Handel, Kabalevsky, Gerschwin ed alcuni brani natalizi; due giovani promesse, il violoncellista Filippo Tortia (eseguirà brani di J.S. Bach) e, all'arpa, Stefania Saglietti che eseguirà brani di Piernè e Tournier. Seguirà scambio di auguri con brindisi e panettone.

Buon piazzamento dei pavarolesi al 1° Giro automobilistico della Collina.

Alla prova di regolarità riservata alle auto storiche "Team 971 Revival: 1° Giro della Collina" che ha toccato Chieri ed il Comuni dell'Unione collinare, i partecipanti di Pavarolo hanno ottenuto buoni piazzamenti. Il secondo posto è stato vinto dall'equipaggio rappresentante l'Unione della Collina Torinese composto dal pilota e vice sindaco Beppe Boschiasso e dal navigatore e sindaco Sergio Bossi. Nella categoria "Auto storiche" ha conquistato il primo posto Silvio Bertazzini.

Doni per gli anziani. I circa 45 anziani che hanno più di 80 anni, riceveranno la visita di Babbo Natale che consegnerà loro il dono del Comune.



Donatori di sangue AIDAS. Domenica 17 dicembre, dalle ore 8 alle 11,30, nel municipio di Montaldo, ci sarà l'ultimo prelievo di sangue dell'anno.





Via Barbacana n. 2 - 10020 - Pavarolo
Tel. +39.011.9408001 -
Fax +39.011.9408629

E-mail: pavaroloinforma@yahoo.it
Pavarolo Informa è anche pubblicato su
www.comune.pavarolo.to.it

La corrispondenza (testi, lettere, poesie, foto ecc...) deve pervenire entro il **giorno 15** di ogni mese.

Questo numero è stato realizzato da
Enrico Aliberti, Gianfranco Ghignone,
Andrea Ghignone

Contributi da: Gianluca Bruno, Nella Gai, don Marino Gambaletta, Eleonora Sorba, Spizzichino, Marina Minarelli Fornasari, Antonio Tiddia, Luca Sciascia, Maestre e Alunni scuole.

Due dame al ballo delle debuttanti



In un'atmosfera surreale e d'altri tempi, al Circolo Ufficiali di Torino, hanno debuttato le diciottenni pavarolesi Paola Da Cas e Laura Torta, insieme ad una ventina di damine, dai 17 ai 23 anni. Tutte le giovani indossavano elegantissimi abiti da sera bianchi con ornamenti di candidi fiori. Come nel mondo delle fiabe, le signorine Paola e Laura hanno ballato al fianco dei loro "principi azzurri" vestiti in alta uniforme: i cadetti delle scuole di applicazione militari e dell'esercito della capitale subalpina. La preparazione della serata ha impegnato per alcuni mesi dame e cavalieri che hanno danzato al ritmo di musiche classiche di Mozart, Strauss e Rossini. Madrina della serata Miss Italia 2005, Edelfa Chiara Masciotta. Nel corso dell'esclusivo ed aristocratico galà, i partecipanti hanno raccolto fondi per l'acquisto di una culla termica da donare all'ospedale S. Anna di Torino.

Breve storia del Presepe



E' la notte di Natale dell'anno 1223, Greccio, un paesino sperduto nella vallata di Rieti, è avvolto nell'oscurità più profonda. Fa freddo, molto freddo....In cielo non la luna, non una stella...Nella vallata tutto è silenzio: non il latrato di un cane, non il miagolio di un gatto...Anche i ruscelli sembrano non scorrano più. E' Natale ed in ogni cuore rinasce il Bambino Gesù...

Ma quel popolano di Greccio che poco prima di mezzanotte esce sulla porta per guardare giù a valle ed assistere all'accensione di qualche fuoco, che annuncia la nascita di Gesù si accorge che lì, verso il basso, a destra, poco lungi il casolare di Messer Buoso è una fiammella...si muove...cammina. Sono più fiammelle.. è una processione: uomini, donne, fanciulli, che portano in mano una torcia e cantano.. Vanno all'eremo, dove da poco tempo dimorano alcuni frati. Entrano e la porta dell'eremo si chiude dietro le spalle di questi pastori.

Attraverso il cammino si diffonde per i dintorni il più dolce dei canti della chiesa: Gloria in excelsis Deo!

Oh! Che fanno messa i frati? A mezzanotte? E cosa sono andati a fare all'eremo tutti quei popolani con le torce accese?

Oh!.. nell'eremo è qualcosa di molto bello ed i pastori, con le donne ed i bambini, restano a guardare a bocca spalancata.. Gesù è nato ed essi lo vedono. Qui è una stalla e dentro, nella mangiatoia, adagiato su pochi fili di paglia, è il bambino Gesù.. E San Giuseppe e la Madonna; e il bue e l'asinello..

E' il primo presepio..

Un fraticello benedice.. un umile fraticello vestito di un saio bigio. E' un frate debole e malaticcio e gli si possono contare sulle mani e sul viso smunto le vene ad una ad una. Chi è? Non si sa: è un frate che viene da lontano; e va con i piedi scalzi, nei sandali. E' quello stesso fraticello che il giovedì ed il venerdì era andato in estasi alla rappresentazione dei misteri: è frate Francesco di Assisi.

Il primo presepio fu costruito da San Francesco, nel convento di Greccio, nel Natale 1223. Una cosa povera, ma perciò non meno bella...

La gente della Sabina, appena ne ebbe notizia, corse da tutte le parti a vederlo. E non solo dalla Sabina, ma dall'Umbria, dal Lazio e dalla Toscana. Perfino Giotto, il pittore dell'O, partì da Firenze per Greccio, su un mulo, per fare il quadro del presepio di San Francesco.

Il Natale del 1224 è festeggiato con più di un presepio; dovunque è un convento di frati minori francescani, lì è un presepio. In seguito i frati domenicani fanno lo stesso, e così pure i sacerdoti delle chiese di città e di campagna. Il tempo ci ha conservato, nei secoli con tanta storia lunga da raccontare, questa emozionante tradizione che ogni anno si rinnova..

Spizzichino

L'angol delle Voci a cura di Spizzichino

Santi del mese: auguri di buon onomastico a coloro che si chiamano: Barbara (il 4) Nicola (il 6) Ambrogio (il 7) Lucia (il 13) Natale (il 25) Stefano (il 26) Silvestro (il 31)

Proverbi d'obbligo: *Tra Natale e Capodanno state in pace o vien l'affanno
Santa Lucia è il giorno più corto che ci sia ...dell'anno*

Compleanno. Il 2 di ottobre una Persona Speciale ha compiuto 50 anni. Per questa speciale ricorrenza ti giungano i nostri più affettuosi auguri di molta felicità e serenità per gli anni a seguire. Comunque non cambia molto da prima: splendida sei sempre stata prima di raggiungere questo traguardo e splendida rimarrai anche dopo averlo oltrepassato. **TANTI AUGURI.**

Da famiglia Varetto: Sergio, Marco e Silvia

Auguri! Ecco alcuni pensieri per il Natale che Ernestina Defilippi Bragardo ha tratto da un lungo elenco di buoni propositi scritti dal suo parroco, quando era in villeggiatura a Borghetto Santo Spirito (SV).

Canta. Cammina. Sorridi a tutti. Imita nel bene quelli che ami. Chiama i tuoi amici al telefono. Di a qualcuno: "Ti voglio bene!" Parla con Dio. Ritorna bambino. Leggi un buon libro. Ricorda compleanni e onomastici. Aiuta un ammalato. Offriti volontario. Sogna ad occhi aperti. Elimina un vestito. Spegni il televisore e dialoga. Comportati amabilmente. Ascolta il canto dei grilli e degli uccelli. Ringrazia Dio per il sole. Nascondi i tuoi crucci. Non lamentarti. Dimostra la tua felicità. Guarda un fiore con attenzione. Impedisci per un giorno di dire: "Non posso". Aiuta un vicino anziano. Accarezza un bimbo. Ascolta un amico. Saluta il nuovo vicino di casa. Fa sentire benvenuto qualcuno. Convinciti che non sei solo. Credi che in ogni cuore c'è un germe di bontà. Lascia perdere il pettegolezzo e non ripensare ad un'offesa. Regalati ogni giorno una sorsata di Parola di Dio. Sta in pace. Sii felice. Buon Natale e sereno 2007.